



Scheda informativa sulla legge sul clima e sull'innovazione

La legge sul clima e sull'innovazione rafforza l'indipendenza della Svizzera dalle energie fossili

- > Per il suo approvvigionamento energetico la Svizzera dipende fortemente dall'estero: importa infatti circa tre quarti della propria energia.
- > La Legge federale sugli obiettivi in materia di protezione del clima, l'innovazione e il rafforzamento della sicurezza energetica (legge sul clima e sull'innovazione) contribuisce a ridurre sensibilmente questa dipendenza dall'estero.

La Svizzera importa tre quarti della propria energia

La Svizzera importa circa tre quarti della propria energia. Lo attesta la [statistica globale svizzera dell'energia](#). Particolarmente elevata è la dipendenza dall'estero per le energie fossili, che includono sia carburanti fossili quali la benzina e il diesel sia combustibili come l'olio da riscaldamento e il gas naturale. La Svizzera deve importare la totalità di questi vettori energetici, in gran parte anche da Paesi con governi inaffidabili e imprevedibili. Oggi circa la metà del gas naturale, ad esempio, proviene dalla Russia e quasi due terzi delle importazioni di greggio giungono da Nigeria, Libia, Algeria e Kazakistan¹. Nel periodo dal 2010 al 2020, circa 80 miliardi di franchi sono defluiti all'estero² per queste importazioni.

La legge sul clima e sull'innovazione riduce la dipendenza dall'estero e rafforza la sicurezza dell'approvvigionamento

Per il suo approvvigionamento energetico la Svizzera è fortemente dipendente dall'estero. La guerra in Ucraina ha reso particolarmente evidenti i problemi derivanti da questa dipendenza. Considerata la situazione dell'ap-

provvigionamento, è necessario abbandonare i combustibili e carburanti fossili e passare a vettori energetici rinnovabili. Questo, anche ai fini della protezione del clima. La legge sul clima e sull'innovazione sostiene i cittadini che passano da impianti di riscaldamento alimentati con combustibili fossili a sistemi rispettosi dell'ambiente. Pertanto, contribuisce a ridurre la dipendenza dall'estero. Questo passaggio non avviene dall'oggi al domani: secondo le [Prospettive energetiche 2050+](#) dell'Ufficio federale dell'energia (UFE), è possibile ridurre le energie fossili di circa un terzo rispetto ai livelli attuali entro il 2030 e di circa due terzi entro il 2040. Si tratta di un obiettivo fattibile ed economicamente sostenibile. L'olio e il gas saranno sostituiti da energie rinnovabili rispettose dell'ambiente che la Svizzera non dovrà importare.

1 L'elenco dettagliato dei Paesi di origine differenziati per vettori energetici si trova nella risposta del Consiglio federale all'[interpellanza 22.3204 Burgherr](#).

2 I dati esatti sono riportati anche nella [statistica globale svizzera dell'energia](#) (tab. 41).